



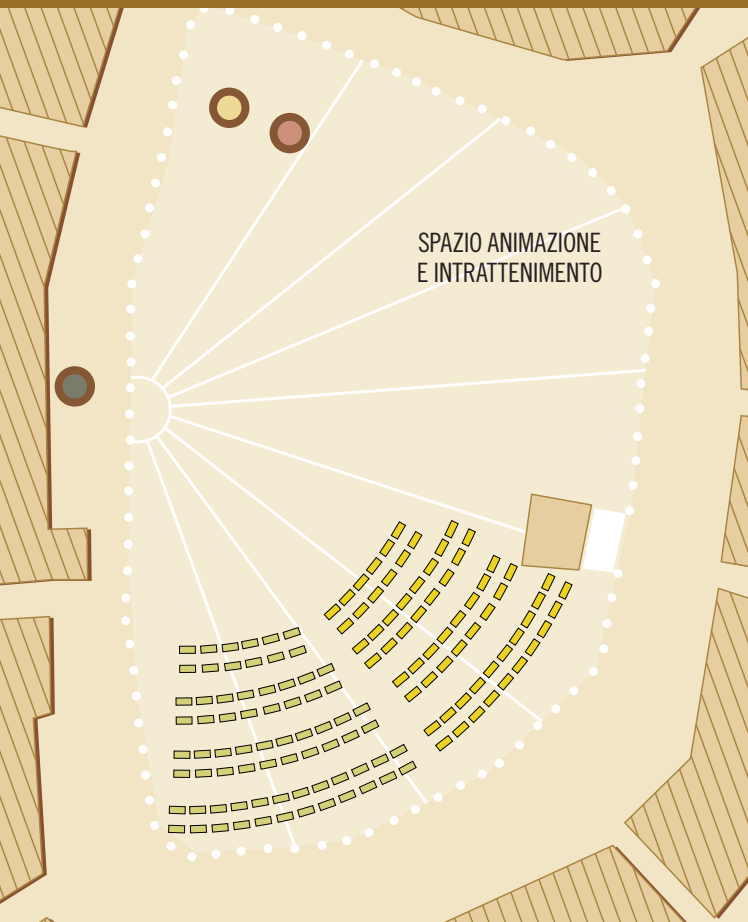
 SETTORE AGROALIMENTARE (vino, olio, zafferano, frutta, verdura, miele, ecc...)

 SETTORE ARTIGIANATO (cuoio, pellame, bigiotteria, mobili, cornici, ecc...)

 Punto informazioni MERCATO DEL CAMPO - iscrizioni alle visite guidate

 ANNULLO FILATELICO delle Poste Italiane in occasione del Mercato nel Campo

 Sala delle Lupe, Palazzo Pubblico: Sabato 14 novembre, lezione **IL MERCATO DEL CAMPO AL TEMPO DEL COSTITUTO** a cura del Dottor Maurizio Tuliani, responsabile scientifico organizzazione de "Il Mercato nel Campo"



Un moderno mercato della tradizione e delle eccellenze senesi con una proiezione "ideale" di quello che era il mercato settimanale all'epoca del Costituto. Il Campo tornerà ad essere area di commercio e di relazioni sociali. La piazza verrà occupata in quelle zone che indicarono ad inizio Trecento le autorità comunali e ripresenterà l'organizzazione del mercato medievale con il medesimo allineamento dei banchi, la distinzione tra due grandi aree di vendita, quella alimentare e quella merceologica, il raggruppamento al loro interno per tipologie di commercianti. I prodotti saranno esposti su supporti per la vendita che si rifanno a quelli del passato e in sintonia con il decoro della piazza. Alcuni artigiani arricchiranno il mercato eseguendo dal vivo le loro lavorazioni. Come le botteghe dell'epoca, anche gli esercizi commerciali intorno alla piazza potranno inserirsi nell'evento esponendo all'esterno i loro prodotti o offrendo cibi e bevande ai visitatori.

Nel corso della giornata:

MERCATI E LUOGHI DEL GUSTO A SIENA, DAL MEDIOEVO AD OGGI

Visite guidate, partenza ore 14:30 e 15:30 dal punto informazioni prezzo euro 5 (gratis per bambini fino ad 11 anni).

In occasione delle celebrazioni per il Settecentenario del Costituto, I RISTORANTI DI SIENA PRESENTANO I MENÙ PER LA CITTÀ DEL SI, piatti medievali ed altri preparati con ingredienti tipici della tradizione locale, accompagnati da vini delle Terre di Siena.

<http://lacittadelsi.comune.siena.it>

main sponsor



con il contributo di



sponsor tecnico



La Città del Si  
IL MEDIOEVO RISPLENDE

## Il Mercato nel Campo

RITORNA IN PIAZZA LA TRADIZIONE  
DELLE ECCELLENZE SENESI

SIENA, PIAZZA DEL CAMPO  
**14 NOVEMBRE 2009**  
**E 13 MARZO 2010**

ORE 8:00 - 20:00

UN'INTERA GIORNATA DI MERCATO ALLESTITO  
COME AL TEMPO DEL COSTITUTO  
LA STORIA DELLE TRADIZIONI SENESI  
CON LA QUALITÀ ED IL GUSTO DI OGGI





## Il Mercato al tempo del Costituito

Siena durante il XIII secolo era divenuta una realtà urbana dalle grandi dimensioni. Rilevante nella gestione della città era naturalmente il mercato che rappresentava una delle principali forme di approvvigionamento e allo stesso tempo un'importante settore dell'economia senese. La grande crescita demografica della città aveva attratto sempre più operatori nel Campo, tanto che, ad inizio Trecento, il mercato era divenuto così caotico da necessitare una riorganizzazione che ne garantisse l'ottimale svolgimento. A tal fine si provvide a ridefinire la distribuzione delle postazioni. Si decise che le attività di vendita fossero raggruppate per tipologie ed in spazi ben distinti, anche con il fine che una parte della piazza restasse libera. Il sabato i venditori diretti provenienti dal contado avrebbero dovuto sistemarsi nella zona prossima a via Porzione, mentre le altre attività artigianali progressivamente verso il centro della piazza. I banchi dovevano essere disposti in linee rette, separate da corridoi di un'ampiezza di almeno 4 metri per rendere agevole il passaggio. Anche le botteghe presenti intorno alla piazza avrebbero potuto porre all'esterno un proprio banco, ma occupando uno spazio di non più di 1 metro dal muro del loro locale.



## Le origini del Campo

La realizzazione di una piazza adibita a spazio di rappresentazione del potere pubblico e di mercato risale alla seconda metà del XII secolo, quando i consoli del Comune di Siena procedettero all'acquisto di una serie di terreni nell'area dell'attuale Campo. La costruzione di un muro di terrazzamento che delimitava lo spazio verso valle e su cui si realizzerà il futuro palazzo dei Signori dette la prima concreta sistemazione alla piazza. Da subito il Campo ospitò il mercato che con esso indissolubilmente si identificò. Durante tutto il XIII secolo si susseguirono opere di sistemazione del terreno e miglioramenti alle vie di accesso, mentre i privati accrebbero e abbellirono i palazzi che avevano l'affaccio sulla piazza seguendo l'attenta normativa sul decoro imposta dalle autorità cittadine. Al tempo del Costituito del 1309-10 il Campo aveva raggiunto una configurazione ben definita, già molto simile all'attuale. Mancava solo la mattonatura interna che venne eseguita intorno agli anni '40 del Trecento.



## Le Professioni del Mercato

Ogni sabato, il "mercato grande" accoglieva nel Campo moltissimi venditori che commerciavano prodotti di ogni sorta. La "regina" del mercato era senza dubbio la *treccola*, rivenditrice di verdura, ortaggi, legumi e prodotti di derivazione animale come latte, uova, formaggio. Tanti erano anche i *carnaioli* che offrivano le loro carni macellate e la selvaggina, così come importante era la presenza dei *pizzicatoli*, i commercianti più versatili, che vendevano dai salumi alle spezie, dai formaggi alle farine, dal sapone alla carta. Di assoluto rilievo, poi, il ruolo dei *coltivatori* diretti che portavano in città i prodotti dell'orto e delle raccolte stagionali. Il mercato del Campo ospitava anche molti artigiani. Numerosi erano i banchi di *calzolai* e *cuoiai* che vendevano scarpe e lavorati in cuoio, così come gli spazi occupati dai *venditori di stoffe* che offrivano tessuti di seta, di lana, di lino, di canapa. Nel Campo si trovavano postazioni di *coppai*, venditori di vasellame, di *cestaioli*, venditori di gierle, ceste e panieri e di *barlettai*, venditori di botti e barili dalle varie dimensioni. Rilevante, infine, la presenza di particolari figure, i *rigrettieri* che commerciavano merce usata, da loro si comprava un po' di tutto: lenzuola, coltri, lettiere, sacconi, tovaglie, vestiti, scarpe, suppellettili della casa, ed ogni sorta di utensili e attrezzi da lavoro.